

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DISCIPLINA

Art. 1 – Validità del Regolamento di Disciplina

Il presente Regolamento ha validità dal 1 settembre 2014 e si intende tacitamente rinnovato fino a nuova revisione.
Tale Regolamento di Disciplina è applicabile interamente alla Scuola Secondaria e, in casi gravi, alla Scuola Primaria.

Art.2 – Norme generali

I diritti e i doveri di ciascuno, nella pari dignità e nella diversità dei ruoli, sono garantiti dalla Comunità scolastica in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'Ordinamento dello Stato Italiano.

Ogni componente scolastica é tenuta all'osservanza di comportamenti corretti nei confronti dei minori, degli adulti, dei loro beni e delle strutture funzionali al servizio didattico al fine di conservare un ambiente sociale e scolastico sereno e consono all'azione educativa.

I provvedimenti disciplinari, conseguenti le mancanze ai doveri, devono avere finalità educative e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti costruttivi all'interno della comunità scolastica.

Art. 3 – Tutela dei diritti degli alunni

Gli organi preposti alla disposizione delle sanzioni di tipo disciplinare (Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Organo di Garanzia) devono tener conto:

- del diritto dello studente alla riservatezza nel trattamento dei dati sensibili
- del diritto dello studente a produrre dichiarazioni verbali o scritte a sua discolpa
- della non sanzionabilità delle libere espressioni manifestate e non lesive dell'altrui personalità
- del principio della responsabilità personale e della riparazione del danno;
- delle circostanze attenuanti, della situazione personale dello studente, del contesto in cui si è verificato l'episodio
- della temporaneità della **sanzione** e della possibile convertibilità della stessa in favore della comunità scolastica.

Art. 4 - Regole di comportamento e sanzioni disciplinari

REGOLE DI COMPORTAMENTO	SANZIONI DISCIPLINARI		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Rispettare e avere cura del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione anche mediante compiti aggiuntivi Solo in casi gravi, ammonizione scritta sul diario ed eventuale risarcimento danni.	Ammonizione verbale del docente Annotazione sul registro delle dimenticanze/annotazioni Ammonizione scritta sul registro delle annotazioni nello spazio "annotazioni" Ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico Convocazione dei genitori Risarcimento del danno materiale causato
Mantenere in ordine i locali in ogni momento della giornata scolastica	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione	Ammonizione verbale del docente Ammonizione scritta sul registro delle annotazioni nello spazio "annotazioni" Ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico
Mantenere un comportamento adeguato, rispettoso e disciplinato con le persone, l'ambiente scolastico (aule, palestra, mensa, laboratori,.....) e durante gli spostamenti	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione anche con l'assegnazione di lavori manuali in riparazione del danno compiuto (pulizia locali, ripristino integrità oggetti,...) Solo in casi gravi, ammonizione scritta sul diario ed eventuali compiti aggiuntivi	Ammonizione verbale del docente Ammonizione scritta sul registro delle annotazioni nello spazio "annotazioni" Ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico Convocazione dei genitori Assegnazione di lavori manuali in riparazione del danno compiuto (pulizia locali, ripristino integrità oggetti,...) Risarcimento del danno materiale causato Sospensione temporanea dall'intervallo (da svolgere presso la bidelleria o in classe) Sospensione temporanea dalle attività didattiche con obbligo di partecipazione a percorsi formativi/educativi (sospensione educativa
Chiedere sempre il permesso prima di lasciare il proprio posto		Sollecitazione verbale	Ammonizione verbale del docente Ammonizione scritta sul registro delle annotazioni nello spazio "annotazioni"

Rispettare gli orari	Sollecitazioni alle famiglie per il rispetto degli orari in entrata ed in uscita. Per ritardi ripetuti in entrata: non accettazione. Per forti o ripetuti ritardi in uscita: consegna degli alunni agli organi competenti (ente locale- forze dell'ordine)	Sollecitazioni alle famiglie per il rispetto degli orari in entrata ed in uscita Per ripetuti e gravi ritardi si chiederà risarcimento economico alla famiglia per la vigilanza aggiuntiva	Ammonizione verbale del docente Ammonizione scritta sul registro delle annotazioni nello spazio "annotazioni" Ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico Convocazione dei genitori
E' vietato utilizzare il cellulare in tutti i locali scolastici			Sequestro temporaneo del materiale inappropriato (giochi, materiali pericolosi, cellulare, ipod, ecc...) e sua restituzione al genitore
Seguire le indicazioni degli Insegnanti di assistenza in mensa	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione	Ammonizione verbale del docente Ammonizione scritta sul registro delle annotazioni nello spazio "annotazioni" Ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico Sospensione temporanea dall'intervallo dopo il pranzo(da svolgere presso la bidelleria o in classe)
Al termine dell'intervallo, al suono della campana, lasciare prontamente corridoio o cortile e rientrare velocemente in classe			Ammonizione verbale del docente Ammonizione scritta sul registro delle annotazioni nello spazio "annotazioni"
Venire a scuola con un abbigliamento decoroso e pulito e utilizzare l'abbigliamento specifico previsto per le diverse attività (palestra,.....)		Sollecitazioni alle famiglie per il rispetto di un abbigliamento decoroso e pulito	Ammonizione verbale del docente Ammonizione scritta sul registro delle annotazioni nello spazio "annotazioni" Ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico Convocazione dei genitori
Aspettare il proprio turno per parlare	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione	Sollecitazione verbale Invito alla riflessione	Ammonizione verbale del docente Ammonizione scritta sul registro delle annotazioni nello spazio "annotazioni"

Per comportamenti particolarmente gravi si rimanda a quanto contenuto nell'articolo successivo.

Art. 5 – Procedure per irrogazione sanzioni

Le dimenticanze di materiale scolastico, compiti assegnati, firme di comunicazioni e diario vengono segnate dal docente nell'apposito spazio del registro delle Annotazioni/Dimenticanze. Ogni dieci segnalazioni il Coordinatore di Classe segnala la situazione alla famiglia con un'ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico (scuola secondaria I gr.).

Le mancanze relative al comportamento di lieve entità vengono segnate dal docente nell'apposito spazio del registro delle Annotazioni/Dimenticanze. Ogni cinque segnalazioni il Coordinatore di Classe segnala la situazione alla famiglia con un'ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico (scuola secondaria I gr.).

Le sanzioni previste sono decise e attuate dal docente presente al momento della trasgressione della regola, scegliendole secondo criteri di progressione e/o a seconda della gravità o della reiterazione del gesto.

La sanzione di cui all'art. 4 viene decisa dal Coordinatore o dal Consiglio di Classe e attuata dal Coordinatore di Classe o da altro docente delegato dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni sono decise - per gravi o reiterate infrazioni disciplinari - dal Consiglio di Classe/team di classe che è tenuto ad informare per iscritto il Dirigente Scolastico delle motivazioni che hanno portato alla decisione. Il Dirigente provvede alla ratifica del provvedimento e alla comunicazione dei termini alla famiglia.

La sanzione più gravi vengono decise dal Dirigente dietro segnalazione da parte dei docenti responsabili al momento del fatto e comunicate alla famiglia dal Dirigente.

La sospensione è decisa dal Consiglio di Classe per un numero di giorni inferiori a 15 giorni, dal Consiglio d'Istituto per un numero di giorni pari o superiori a 15, solo per atti gravemente lesivi della persona e/o delle strutture, cioè quando siano stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (come previsto dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni).

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 6 – Comunicazione scuola-famiglia

Ogni tipo di provvedimento disciplinare deve essere comunicato alle famiglie attraverso il Diario e/o Registro Elettronico o, nei casi di sospensione, con una lettera alla famiglia.

Le notifiche dei provvedimenti disciplinari devono essere firmate da entrambi i genitori.

Art. 7 – Provvedimento di Non-ammissione agli scrutini finali o agli Esami di Licenza

Non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato a conclusione del ciclo gli alunni che raggiungeranno una votazione relativa al Comportamento inferiore a sei decimi, con decisione motivata e verbalizzata dal Consiglio di Classe e in seguito a sanzioni disciplinari precedentemente irrogate ex art. 4 comma 1 DPR 249798.

La valutazione del comportamento viene attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe; eventuali sospensioni dell'alunno dall'attività didattica, applicate nel corso dell'anno scolastico, non comportano necessariamente una valutazione insufficiente del comportamento, tranne nel caso di sospensione dalle attività didattiche superiore ai 15 giorni consecutivi.

Si ricorda che ai sensi del DPR n.122 del 22 giugno 2009, la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

- a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;
- b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Art.8 – Ricorsi

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dalla comunicazione alle famiglie.

Contro la sanzione di non-ammissione agli scrutini finali o all'Esame di Stato è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 8 giorni dalla pubblicazione dei risultati.

Art. 9 – Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è preposto a ricevere i ricorsi proposti dai genitori in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della scuola.

L'Organo di Garanzia interno alla scuola è così composto:

- Dirigente scolastico, che lo presiede;
- n. 2 genitori, eletti dal Consiglio di Istituto;
- n. 2 docenti eletti dal Collegio dei docenti, di cui uno svolge, a rotazione, il compito di segretario verbalizzante.

Il Consiglio di Istituto elegge, altresì, due membri supplenti per la componente dei genitori, che subentrano ai membri effettivi in caso di assenza degli stessi o decadenza dall'incarico o incompatibilità, qualora un membro sia genitore dell'alunno sanzionato. Nel caso in cui il docente che ha irrogato la sanzione fosse membro dell'Organo di Garanzia, lo stesso sarà sostituito dal docente del Consiglio di Istituto con maggiore anzianità di servizio nella Istituzione scolastica.

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni. Il suo rinnovo avviene alla scadenza e ogni qualvolta i suoi membri perdano il diritto a farne parte e non siano sostituibili dai membri supplenti.

Contro le decisioni in materia disciplinare è ammesso ricorso scritto da parte dei genitori all'Organo di Garanzia entro quindici giorni dall'irrogazione del provvedimento disciplinare.

L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro formale convocazione da parte del Dirigente scolastico, ogniqualvolta sia necessario decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola a seguito di impugnazione dei genitori.

La convocazione dell'Organo di Garanzia avverrà con un preavviso minimo di un giorno, anche a mezzo telefono o posta elettronica.

Le decisioni in merito alle impugnazioni devono essere assunte dall'Organo di Garanzia entro i dieci giorni successivi alla data di presentazione dell'istanza da parte dei genitori.

Per la validità delle deliberazioni non è necessaria la presenza di tutti i membri dell'Organo di Garanzia; è sufficiente, infatti, la presenza del Dirigente scolastico, quella di un genitore e di un rappresentante della componente docenti.

Non è possibile, per i membri dell'Organo di Garanzia, astenersi dalla votazione.

Le decisioni sono assunte a maggioranza per provvedimenti che non comportano l'allontanamento dalla scuola superiore a due giorni, a maggioranza assoluta per provvedimenti di sospensione superiori a due giorni. In caso di parità di voto, prevale quello espresso dal Dirigente scolastico.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate entro i cinque giorni successivi alla delibera.

Il Dirigente scolastico, per garantire il funzionamento dell'Organo di Garanzia, predispose e sottopone allo stesso, con gli omissis necessari per la normativa sulla privacy, tutta la documentazione necessaria per mettere al corrente i membri di quanto accaduto e contestato, acquisendo eventualmente, in via preventiva, anche in forma riservata, le dichiarazioni dei docenti e quella degli alunni, sempre in presenza di una terza persona, preferibilmente appartenente al personale di segreteria.

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia, esaminata la documentazione prodotta dai genitori e dal dirigente scolastico, decida la non pertinenza della sanzione, il provvedimento sarà immediatamente revocato, con notifica scritta alla famiglia dell'alunno e al Consiglio di Classe interessato. Contemporaneamente gli atti emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati.

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia ritenga la sanzione pertinente, ne darà comunque comunicazione ai genitori che l'hanno impugnata.

Ogni decisione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.

L'Organo di Garanzia può essere interpellato su richiesta scritta di un genitore o di un gruppo di genitori, o di chiunque abbia interesse oppure lo ritenga opportuno.

L'Organo di Garanzia può essere anche chiamato ad esprimersi su eventuali conflitti sorti all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina.